



La proposta del Politecnico di Torino lanciata in occasione dell'Inaugurazione dell'Anno Accademico 2019/2020:

## **“COMUNITÀ DI CONOSCENZA E INNOVAZIONE” PER SUPERARE L’ATTUALE CRISI SOCIALE ED ECONOMICA**

***“Cambiare insieme per dare vita a una nuova, concreta speranza”:  
il messaggio del Rettore Guido Saracco, che fa appello al Ministro dell’Università e della Ricerca Gaetano Manfredi e alle componenti della società civile per un ampio programma di cambiamento***

**Torino, 22 gennaio 2020** - *“Ci proponiamo di far nascere in questa città, nella sua area metropolitana e nell’intera Regione distretti di sviluppo delle nostre imprese basati sulla co-presenza di enti pubblici e privati. Sono “comunità di conoscenza e innovazione”, come le chiamerebbe l’Istituto Europeo per l’Innovazione e la Tecnologia. Aree in cui le università del territorio esercitano, per aree tematiche ben precise (la Città dell’Automobile e della Manifattura 4.0, la Città dell’Aerospazio, la Città della Salute e dell’Innovazione, la Città della Scienza, il Distretto del Digitale, Il Parco dell’Economia Circolare, ecc.) la proprie funzioni di formazione (da quella accademica, a quella professionalizzante, a quella continua), ricerca applicata, supporto alla innovazione, condivisione della conoscenza al servizio delle imprese e della società. Questi processi vengono fatti insieme alle imprese insediate in quelle aree per realizzare compiutamente quel passaggio da “Università fabbrica” a “Università Piattaforma”, per riqualificare le imprese esistenti e attrarne di nuove, per preservare posti di lavoro e crearne di nuovi, per dare nuova vita a aree del nostro tessuto metropolitano e regionale un tempo pervase da un fervore industriale e oggi almeno parzialmente abbandonate”. È questo il messaggio chiave lanciato oggi dal Rettore Guido Saracco in occasione dell’Inaugurazione dell’Anno Accademico 2019/2020 del Politecnico di Torino.*

Un processo che deve essere condiviso: *“Dobbiamo cambiare insieme per dare vita a una nuova, concreta speranza”,* continua il Rettore: *“Molte istituzioni hanno capito che devono cambiare ed hanno nei fatti intrapreso un percorso di cambiamento, ma per non vanificare gli esiti di questo processo è vitale cambiare insieme verso obiettivi comuni, attraverso progetti concreti”.*

In questa direzione il territorio piemontese ha elaborato un progetto di sviluppo della propria imprenditoria a cui hanno contribuito numerosi attori: le università, le associazioni imprenditoriali, gli enti governativi territoriali, le rappresentanze sindacali, le fondazioni bancarie. A fronte di questa progettualità, dei finanziamenti già messi a disposizione dagli Enti Territoriali (la Regione Piemonte, le Università e la Camera di Commercio di Torino in particolare) e dei concreti passi avanti già fatti in questa direzione, il Governo ha recentemente annunciato un finanziamento complessivo di 150 milioni di euro.

Il Rettore ha concluso l’intervento proprio chiedendo al **Ministro dell’Università e della Ricerca Gaetano Manfredi**, presente alla cerimonia nel suo primo impegno ufficiale nel

nuovo incarico di Ministro, di *“vegliare su questo processo e sostenerlo con forza, come esempio di attuazione di quel ruolo di impulso sociale che le università possono e a nostro avviso debbono dare. Ci aiuti a sostenere la profonda alleanza che abbiamo intrapreso con gli altri attori sociali perché qui a Torino si possa dare vita a una nuova, concreta speranza”*.

Ha dato infine il proprio contributo all’approfondimento sulle tematiche del cambiamento, con un focus particolare sul cambiamento climatico e le strategie per garantire uno sviluppo sostenibile, il professor **Enrico Giovannini**, portavoce dell’ASVIS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, che ha arricchito la cerimonia con una lectio dal titolo: *“Sviluppo sostenibile: il nuovo paradigma per l’economia e la società”*.